



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza  
Energetica*

**DI CONCERTO CON IL  
MINISTERO DELLA CULTURA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (recante “Norme in materia ambientale) e, in particolare, il Titolo II della Parte seconda;

**VISTO** il Protocollo di Kyiv, la Direttiva 2001/42/CE - Direttiva sulla valutazione ambientale strategica (VAS), nonché l’art. 32 del Titolo IV del d.lgs. 152/2006 relativo alle Consultazioni transfrontaliere;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173 (recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”), il quale all’art. 4 prevede che “Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica” (comma 1) e che “Le denominazioni di «Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica» e «Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro della transizione ecologica» e «Ministero della transizione ecologica»” (comma 3);

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173 (recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”), il quale all’art. 5 prevede che “Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili assume la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” (comma 1) e che “Le denominazioni di «Ministro delle infrastrutture e dei trasporti» e «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» e «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili»” (comma 2);

**VISTA** la Direttiva 2008/56/CE sulla strategia per l’ambiente marino che stabilisce il riferimento ambientale della politica marittima integrata dell’Unione europea (PMI), stabilendo principi comuni per gli Stati membri al fine di favorire lo sviluppo sostenibile dei mari e delle economie marittime e costiere e sviluppando un processo decisionale coordinato per raggiungere un buono stato ecologico delle acque marine;

**VISTA** la Direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo con l'intento di promuovere la crescita sostenibile delle economie marittime (c.d. economia blu), lo sviluppo sostenibile delle zone marine e l'uso sostenibile delle risorse marine.

**VISTO** il Decreto legislativo n. 201 del 17 ottobre 2016 recante "Attuazione della direttiva 2014/89/UE", (GU Serie Generale n. 260 del 07 novembre 2016);

**VISTO** che l'Autorità proponente è la Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ex Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (d'ora innanzi Proponente);

**VISTO** che l'Amministrazione concertante è la Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura;

**VISTO** che l'Autorità competente è la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) (d'ora innanzi Direzione);

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017 n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS (d'ora innanzi Commissione);

**VISTA** l'istanza di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (fase di *Scoping*) trasmessa dal Proponente con nota prot. 2957 del 1° febbraio 2022 ed acquisita dalla Direzione con prot. MiTE.12457 del 2 febbraio 2022;

**VISTO** che la Direzione, con nota prot. MiTE.13382 del 3 febbraio 2022, ha comunicato al Proponente la procedibilità dell'istanza e trasmesso alla Commissione la documentazione utile ai fini della Valutazione Ambientale Strategica;

**VISTO** che la Direzione ha richiesto al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano di notificare alle Repubbliche di Slovenia, Croazia, Montenegro e Albania, con nota prot. MiTE.16159 del 10 febbraio 2022, e alla Repubblica ellenica, con nota prot. MiTE.16330 del 10 febbraio 2022, la richiesta di manifestazione di interesse a partecipare ai fini della Consultazioni Transfrontaliere nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica del "*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano Area marittima Adriatico*";

**VISTO** che, con il parere n. 35 del 10 giugno 2022, la Commissione, relativamente alla consultazione del "*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano Area marittima Adriatico*", ha dato indicazione delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (parere di *Scoping*);

**VISTA** l'istanza per l'avvio della consultazione per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del "*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano Area marittima Adriatico*", ai sensi degli articoli 13 comma 5 e 14 del decreto legislativo n. 152 del 2006,

trasmessa dal Proponente il 27 settembre 2022 e acquisita dalla Direzione con prot. MiTE.118255 del 28 settembre 2022;

**VISTO** che la Direzione con nota prot. MiTE.119422 del 30 settembre 2022 ha comunicato al Proponente la procedibilità dell'istanza e ha pubblicato sul proprio sito internet l'avviso al pubblico e la documentazione relativa al Piano e amministrativa oggetto di consultazione, informandone la Commissione, e comunicando altresì che la consultazione si sarebbe conclusa entro 45 giorni dalla pubblicazione, avvenuta il 29 settembre 2022;

**VISTO** che il Proponente, con nota prot. 34228 del 2 novembre 2022 e acquisita dalla Direzione con prot. MiTE.136533 del 3 novembre 2022, ha trasmesso la documentazione tecnica per la consultazione transfrontaliera, ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

**VISTO** che la Direzione, con note prot. MiTE.139868, prot. MiTE.139867, prot. MiTE.139864, prot. MiTE.139866 del 9 novembre 2022 e con nota prot. MiTE.142679 del 16 novembre 2022, ha comunicato rispettivamente alla Repubblica di Croazia, alla Repubblica ellenica, alla Repubblica del Montenegro, alla Repubblica di Slovenia e alla Repubblica di Albania l'avvio della fase di consultazione transfrontaliera di Valutazione Ambientale Strategica del "*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano Area marittima Adriatico*" e trasmesso la sintesi del Piano, il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica in lingua inglese;

**PRESO ATTO** che la documentazione acquisita ai fini dell'avvio della consultazione sul "*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano Area marittima Adriatico*" consiste in:

- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non tecnica;
- Relazione di incidenza;
- Proposta di Piano: relazione generale ed elaborati cartografici;
- Avviso al pubblico.

**CONSIDERATO** che nell'ambito della Consultazione pubblica sono pervenute osservazioni delle quali la Commissione ha tenuto conto nel parere;

**CONSIDERATO** che nell'ambito della Consultazione transfrontaliera, con prot. MiTE.1917 del 9 gennaio 2023, prot. MiTE.6060 del 17 gennaio 2023, prot. MiTE.7502 del 19 gennaio 2023 e prot. MiTE.37741 del 14 marzo 2023, sono state acquisite le osservazioni della Repubblica ellenica, della Repubblica di Slovenia, della Repubblica di Albania e della Repubblica di Croazia;

**CONSIDERATO** che la Direzione, con nota prot. MiTE.16101 del 3 febbraio 2023, ha inviato alla Commissione un quadro generale dei contributi pervenuti dai Paesi coinvolti;

**CONSIDERATO** che con nota CTVA.9296 del 9 agosto 2023, acquisita dalla Direzione al prot. MASE.131325 del 9 agosto 2023, la Commissione ha trasmesso il parere n. 499 del 8 agosto 2023;

**CONSIDERATO** che con nota prot. 4031-P del 2 febbraio 2023, acquisita al prot. MiTE.15084 del 2 febbraio 2023, la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha trasmesso il parere tecnico di competenza;

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

a) il parere n. 499 dell'8 agosto 2023 della Commissione, costituito da n. 173 (centosettantatre) pagine;

b) il parere del Ministero della Cultura, prot. 4031-P del 2 febbraio 2023, costituito da n. 29 (ventinove) pagine;

## **DECRETA**

### **Art.1**

#### ***(Parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica)***

1. La procedura di Valutazione Ambientale Strategica del “*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano – Area marittima Adriatico*” e della relativa documentazione presentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in qualità di Proponente, si conclude con l’emanazione del presente decreto di Valutazione Ambientale Strategica con raccomandazioni, suggerimenti, condizioni e osservazioni di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente decreto.

### **Art.2**

#### ***(Raccomandazioni, suggerimenti, condizioni ed osservazioni della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS)***

1. Il Proponente, nella formulazione definitiva del “*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano – Area marittima Adriatico*”, deve tenere conto delle raccomandazioni, dei suggerimenti, delle condizioni e delle osservazioni espresse dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA-VAS, comprese nel parere n. 499 dell’8 agosto 2023 che costituisce parte integrante del presente decreto, anche ai fini dei successivi adempimenti.

### **Art. 3**

#### ***(Raccomandazioni, suggerimenti, condizioni ed osservazioni del Ministero della Cultura)***

1. Il Proponente, nella formulazione definitiva del “*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano – Area marittima Adriatico*”, deve tenere conto delle raccomandazioni, dei suggerimenti, delle condizioni e delle osservazioni espresse dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura, dagli Uffici territoriali del Ministero della Cultura e dagli Uffici di settore delle Regioni e Province autonome, comprese nel parere del Ministero della Cultura, prot. 4031-P del 2 febbraio 2023, che costituisce parte integrante del presente atto, anche ai fini dei successivi adempimenti.

**Art. 4**  
**(Disposizioni finali e pubblicazioni)**

1. La Dichiarazione di sintesi di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, deve illustrare in che modo le raccomandazioni, i suggerimenti, le condizioni e osservazioni sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni.

2. Dopo l'approvazione del "*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano – Area marittima Adriatico*" si provvede alla loro pubblicazione come previsto dagli articoli 16 e 17 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

3. Il Proponente trasmette la documentazione, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 152 del 2006, ai fini della pubblicazione sui siti web delle Autorità interessate dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

4. Il presente decreto di Valutazione Ambientale Strategica è reso disponibile, unitamente ai pareri resi dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS e dal Ministero della Cultura, sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

IL MINISTRO  
DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA  
ENERGETICA

Gilberto Pichetto Fratin

IL MINISTRO  
DELLA CULTURA

Gennaro Sangiuliano